

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CXXXIII

n. 1

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE POLITICHE INERENTI LA PREVENZIONE DELLA CECITÀ, L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA

(Anno 2004)

(Articolo 2, comma 7, della legge 28 agosto 1997, n. 284)

Presentata dal Ministro della salute

(TURCO)

Trasmessa alla Presidenza il 24 ottobre 2006

PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa	Pag.	5
PARTE PRIMA	»	6
Regione Piemonte	»	7
Regione Valle d'Aosta	»	13
Regione Lombardia	»	14
Provincia Autonoma di Bolzano	»	21
Provincia Autonoma di Trento	»	22
Regione Veneto	»	24
Regione Friuli Venezia Giulia	»	28
Regione Liguria	»	31
Regione Emilia Romagna	»	32
Regione Toscana	»	36
Regione Umbria	»	39
Regione Marche	»	41
Regione Lazio	»	43
Regione Abruzzo	»	45
Regione Molise	»	48
Regione Campania	»	49
Regione Puglia	»	57
Regione Basilicata	»	60
Regione Calabria	»	61
PARTE SECONDA	»	62
Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità - Sezione Italiana	»	62
APPENDICE		
1. I riferimenti normativi	»	66
2. Accordo 20 maggio 2004 tra Ministero della salute, Regioni e Province autonome	»	69
3. Tabella di ripartizione fra le Regioni delle quote di finan- ziamento - esercizio 2004	»	82

PAGINA BIANCA

Premessa

La presente relazione si riferisce alle attività di prevenzione della cecità svolte ai sensi della legge 284/1997.

Nella prima parte vengono presentate le attività dei Centri di Educazione e Riabilitazione Visiva, individuati dalle Regioni e Province Autonome, mentre la seconda parte si riferisce all'attività istituzionale svolta dalla Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità – Sezione Italiana. In Appendice viene proposta una scheda sui riferimenti normativi, con particolare riguardo all'Accordo 20 maggio 2004 tra Ministero della Salute e Regioni e Province autonome, che ha definito in maniera puntuale compiti e tipologia di attività attribuiti ai suddetti Centri. L'ultimo documento è costituito dalla Tabella delle quote spettanti alle Regioni per l'esercizio finanziario di riferimento, in base ai criteri di ripartizione concordati.

Il citato Accordo, entrato in vigore, prevede che le attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva regionali, a partire dal 2004, devono essere rilevati in maniera uniforme, tramite un modello di rilevazione condiviso.

E', tuttavia, da segnalare che l'Accordo non è stato ancora recepito in tutte le Regioni e Province Autonome. Infatti, la Provincia A. di Trento e la Regione Basilicata hanno trasmesso una relazione descrittiva, riferita a interventi di natura preventiva generale, non legata a centri caratterizzati, in base al citato Accordo. La Regione Liguria utilizza una scheda di rilevazione non omogenea con quella approvata.

Infine, due Regioni, Sicilia e Sardegna, non hanno trasmesso alcuna documentazione.

In via generale, dai dati trasmessi risulta che pochi Centri corrispondono allo standard di requisiti previsti, specie per quanto riguarda il personale. Per quanto concerne gli interventi e le prestazioni erogate, si ha una notevole diversificazione che riguarda:

- il numero di casi trattati, sia assoluto che all'interno di ciascuna delle fasce di età previste
- la tipologia di prestazioni
- il rapporto fra il numero di prestazioni e il numero di casi (prestazioni per caso).

Tali diversità, se a volte sembrano giustificate dalla "specializzazione" del centro (ad esempio dedicato alla riabilitazione di patologie complesse dell'età evolutiva), per lo più non sono riconducibili a spiegazioni oggettive. Ciò comporta la necessità che le Regioni e Province Autonome attivino un monitoraggio sulla efficienza e sull'efficacia dei centri individuati.

PARTE PRIMA**Le attività dei Centri di Educazione e Riabilitazione Visiva, individuati dalle Regioni e Province Autonome**

Per ciascun centro, all'interno di ciascuna regione, i dati sono illustrati, con un breve commento, tramite tre tabelle riassuntive:

1. la prima è riferita al personale. Per prime sono elencate le figure professionali previste dal decreto sugli standard di riferimento. Quindi sono riportate le altre figure professionali segnalate dal centro.
2. la seconda si riferisce al numero dei soggetti trattati ed alla distribuzione percentuale, all'interno di ciascuna fascia di età,¹
3. la terza riporta le prestazioni effettuate, suddivise per le tre fasce di età. Più specificamente, la tabella contiene:
 - numero totale delle prestazioni
 - distribuzione percentuale delle varie prestazioni, all'interno di ciascuna classe di età
 - rapporto fra il numero di prestazioni e il numero dei soggetti.

¹ Le fasce di età considerate nella rilevazione sono le seguenti:

fascia 0-18 anni
fascia 19-65 anni
fascia > 65 anni

Regione Piemonte

Nella Regione Piemonte operano quattro Centri per la Riabilitazione Visiva (denominati CRV-Piemonte) di cui tre a collocazione territoriale e uno a collocazione ospedaliera.

1. Azienda Sanitaria Locale 1 - Clinica Oculistica di Torino

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati infermieri e assistenti sociali; ulteriori figure professionali: neuropsicomotricista e terapeuta della riabilitazione.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 50%
- fascia 19-65 anni: 36%
- fascia >65 anni: 14%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 1,7; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (30%), *valutazione diagnostica* (25%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (15%).
- fascia 19-65: a) rapporto: 1,9; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* (35%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (26%) e *Utilizzo barra braille* (11%).
- fascia >65: a) rapporto: 0,8; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (55%), *riabilitazione visiva* (23%), *valutazione diagnostica* (12%).

2. Azienda Sanitaria Locale 9 – Ivrea

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati infermieri e assistenti sociali; ulteriori figure professionali: neuropsichiatria infantile.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 10%
- fascia 19-65 anni: 24%
- fascia >65 anni: 66%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 4,2; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (33%), *riabilitazione visiva* (26%), *riabilitazione dell'autonomia* (26%).
- fascia 19-65: a) rapporto: 4,4; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (36%), *riabilitazione visiva* (31%), *riabilitazione dell'autonomia* (17%).
- fascia >65: a) rapporto: 4,3; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (34%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (27%), *valutazione diagnostica* (21%), *riabilitazione dell'autonomia* (15%).

3. Azienda Sanitaria Locale 11– Vercelli

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati infermieri e assistenti sociali; ulteriori figure professionali: neuropsicomotricista e neuropsichiatria infantile.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 17%
- fascia 19-65 anni: 32%
- fascia >65 anni: 51%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- nella fascia 0-18: a) rapporto: 18,0; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* (47%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (45%).
- nella fascia 19-65: a) rapporto: 3,3; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* (53%), *riabilitazione visiva* (10%).
- nella fascia >65: a) rapporto: 8,0; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* (90%), *riabilitazione visiva* (9%).

4. Azienda Sanitaria Locale 17 – Savigliano

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati infermieri e assistenti sociali; ulteriori figure professionali: neuropsicomotricista e terapista della riabilitazione.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 56%
- fascia 19-65 anni: 12%
- fascia >65 anni: 32%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- nella fascia 0-18: a) rapporto: 2,8; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (77%), *valutazione diagnostica* (11%),
- nella fascia 19-65: a) rapporto: 5,4; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (48%), *riabilitazione dell'autonomia* (19%) e *orientamento e mobilità* (19%)
- nella fascia >65: a) rapporto: 5,0; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (74%), *riabilitazione dell'autonomia* (11%) e *orientamento e mobilità* (9%)

C.R.V. ASL 1 Torino

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	3
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO	
neuropsicomotricista	1
terapista della riabilitazione	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	1.209	50,06%
19 - 65 anni	876	36,27%
> 65 anni	330	13,66%
totale dei casi	2.415	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	597	40	59	696	29,7	2,3	23,2
Orientamento e mobilità		112		112		6,6	
Utilizzo barra braille		192		192		11,3	
Riabilitazione dell'autonomia	80	30	15	125	4,0	1,8	5,9
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	300	450	140	890	14,9	26,4	55,1
Riabilitazione neuropsicosensoriale	200	60		260	10,0	3,5	
valutazione diagnostico funzionale	500	600	30	1.130	24,9	35,2	11,8
Altro	331	219	10	560	16,5	12,9	3,9
totale	2.008	1.703	254	3.965			

rapporto n° prestazioni per n° casi trattati	1,7	1,9	0,8	
---	-----	-----	-----	--

C.R.V. ASL 9 Ivrea

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	*
assistente sociale	*
ALTRO	
neuropsichiatra infantile	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	10	9,35%
19 - 65 anni	26	24,30%
> 65 anni	71	66,36%
totale dei casi	107	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	11	36	103	150	26,2	31,3	33,7
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille		1	2	3		0,9	0,7
Riabilitazione dell'autonomia	11	20	45	76	26,2	17,4	14,7
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	14	41	82	137	33,3	35,7	26,8
Riabilitazione neuropsicosensoriale	2	5	11	18	4,8	4,3	3,6
valutazione diagnostico funzionale	4	12	63	79	9,5	10,4	20,6
Altro							
totale	42	115	306	463			

rapporto n° prestazioni per n° casi trattati	4,2	4,4	4,3	
---	-----	-----	-----	--

C.R.V. ASL 11 Vercelli

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO	
neuropsicomotricista	2
neuropsichiatra infantile	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	21	17,36%
19 - 65 anni	38	31,40%
> 65 anni	62	51,24%
totale dei casi	121	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva		13	43	56		10,5	8,6
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille	2	5	2	9	0,5	4,0	0,4
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	2	1	2	5	0,5	0,8	0,4
Riabilitazione neuropsicosensoriale	172			172	45,4		
valutazione diagnostico funzionale	178	66	449	693	47,0	53,2	90,0
Altro	25	39	3	67	6,6	31,5	0,6
totale	379	124	499	1.002			

rapporto n° prestazioni per n° casi trattati	18,0	3,3	8,0	
---	------	-----	-----	--

C.R.V. ASL 17 Savignano

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	
assistente sociale	
neuropsicomotricista	6
terapista della riabilitazione	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	63	56,25%
19 - 65 anni	14	12,50%
> 65 anni	35	31,25%
totale dei casi	112	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	135	6		141	76,7	8,0	
Orientamento e mobilità	8	14	16	38	4,5	18,7	9,2
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia	7	14	20	41	4,0	18,7	11,5
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	3	36	128	167	1,7	48,0	73,6
Riabilitazione neuropsicosensoriale	4	4	6	14	2,3	5,3	3,4
valutazione diagnostico funzionale	19	1	4	24	10,8	1,3	2,3
Altro							
totale	176	75	174	425			

rapporto n° prestazioni per n° casi trattati	2,8	5,4	5,0	
---	------------	------------	------------	--

Regione Valle d'Aosta

Ambulatorio di ipovisione – Ospedale Regionale di Aosta (unico centro regionale)

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati infermieri, ortottista assistente in oftalmologia e psicologi.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 3%
- fascia 19-65 anni: 26%
- fascia >65 anni: 71%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 3,0; b) prestazioni prevalenti: soltanto *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (100%)
- fascia 19-65: a) rapporto: 2,3; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (86%), *valutazione diagnostica* (14%).
- fascia >65: a) rapporto: 1,8; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (77%), *valutazione diagnostica* (23%).

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	1	2,94%
19 - 65 anni	9	26,47%
> 65 anni	24	70,59%
totale dei casi	34	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva		18	34	52		85,7	77,3
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	3			3	100,0		
Riabilitazione neuropsicosensoriale				0			
valutazione diagnostico funzionale		3	10	13		14,3	22,7
Altro							
totale	3	21	44	68			
rapporto n° prestazioni per n° casi trattati	3,0	2,3	1,8				

Regione Lombardia

La Regione Lombardia ha trasmesso dati relativi a 5 Centri di riabilitazione visiva.

1. Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva (CERVI) – Bergamo

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: ottico-optometrista.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 11%
- fascia 19-65 anni: 34%
- fascia >65 anni: 55%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 4,5; b) prestazioni prevalenti: quasi esclusivamente *riabilitazione visiva* (93%),
- fascia 19-65: a) rapporto: 5,3; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (59%), *riabilitazione dell'autonomia* (25%) e *orientamento e mobilità* (14%)
- fascia >65: a) rapporto: 5,1; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (38%), *orientamento e mobilità* (23%), *valutazione diagnostica* (20%), *riabilitazione dell'autonomia* (15%)

2. IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri - Pavia

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: terapeuta occupazionale.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 16%
- fascia 19-65 anni: 37%
- fascia >65 anni: 47%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 5,1; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (47%), *orientamento e mobilità* (25%), *riabilitazione dell'autonomia* (15%)
- fascia 19-65: a) rapporto: 2,3; b) prestazioni prevalenti: *orientamento e mobilità* (31%), *riabilitazione visiva* (26%), *riabilitazione dell'autonomia* (24%)
- fascia >65: a) rapporto: 1,5; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (43%), *orientamento e mobilità* (29%), *riabilitazione dell'autonomia* (23%)

3. A.O. Ospedali Riuniti – Bergamo

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 37%
- fascia 19-65 anni: 24%
- fascia >65 anni: 39%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 2,0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (63%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (31%)
- fascia 19-65: a) rapporto: 2,5; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (78%), *orientamento e mobilità* (10%)
- fascia >65: a) rapporto: 2,1; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (88%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (11%)

4. A.O. San Paolo – Milano

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: neuropsichiatra e ottico tiflogo.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 2%
- fascia 19-65 anni: 46%
- fascia >65 anni: 52%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 3,0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione dell'autonomia* (33%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (22%) e *orientamento e mobilità* (22%)
- fascia 19-65: a) rapporto: 1,7; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (46%), *riabilitazione dell'autonomia* (32%) e *orientamento e mobilità* (14%)
- fascia >65: a) rapporto: 1,1; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (85%), *riabilitazione dell'autonomia* (13%)

5. Presidio Ospedaliero – Vizzolo Predabissi (Mi)

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro non segue casi dell'età evolutiva; la distribuzione delle due classi è:

- fascia 19-65 anni: 83%
- fascia >65 anni: 17%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 19-65: a) rapporto: 1,4; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (40%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (20%), *riabilitazione dell'autonomia* (20%) e *orientamento e mobilità* (20%)
- fascia >65: a) rapporto: 1,7; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (46%), *riabilitazione dell'autonomia* (24%) e *orientamento e mobilità* (24%)

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva (CERVI) – Bergamo

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
Psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
Infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
ottico-optometrista	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	6	11,32%
19 - 65 anni	18	33,96%
> 65 anni	29	54,72%
totale dei casi	53	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	25	56	57	138	92,6	58,9	38,3
Orientamento e mobilità	1	13	34	48	3,7	13,7	22,8
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia	1	24	23	48	3,7	25,3	15,4
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		1	4	5		1,1	2,7
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
valutazione diagnostico funzionale			30	30			20,1
Altro		1	1	2		1,1	0,7
totale	27	95	149	271			

rapporto n° prestazioni per n° casi trattati	4,5	5,3	5,1	
---	-----	-----	-----	--

IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri - Pavia

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
Psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
Infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
OTA	1
terapista occupazionale	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	22	16,42%
19 - 65 anni	49	36,57%
> 65 anni	63	47,01%
totale dei casi	134	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	53	29	41	123	46,9	25,7	43,2
Orientamento e mobilità	28	35	28	91	24,8	31,0	29,5
Utilizzo barra braille		1		1		0,9	
Riabilitazione dell'autonomia	17	27	22	66	15,0	23,9	23,2
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	5	17	1	23	4,4	15,0	1,1
Riabilitazione neuropsicosensoriale	6	4	3	13	5,3	3,5	3,2
valutazione diagnostico funzionale	4			4	3,5		
Altro							
totale	113	113	95	321			

rapporto n° prestazioni per n° casi trattati	5,1	2,3	1,5	
---	------------	------------	------------	--

Centro ipovisione A.O. Ospedali Riuniti – Bergamo

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
Psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	1
Infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	56	37,09%
19 - 65 anni	36	23,84%
> 65 anni	59	39,07%
totale dei casi	151	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	70	70	108	248	63,1	77,8	87,8
Orientamento e mobilità	2	9	2	13	1,8	10,0	1,6
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia		2		2		2,2	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	4	7	13	24	3,6	7,8	10,6
Riabilitazione neuropsicosensoriale	34	2		36	30,6	2,2	
valutazione diagnostico funzionale							
Altro	1			1			
totale	111	90	123	324			

rapporto n° prestazioni per n° casi trattati	2,0	2,5	2,1	
---	------------	------------	------------	--

A.O. San Paolo – Milano

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
Psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
Infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	
ottico tifologo	1
neuropsichiatra	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	3	1,90%
19 - 65 anni	73	46,20%
> 65 anni	82	51,90%
totale dei casi	158	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva		56	78	134		45,9	84,8
Orientamento e mobilità	2	17		19	22,2	13,9	
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia	3	39	12	54	33,3	32,0	13,0
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	2	10		12	22,2	8,2	
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
valutazione diagnostico funzionale							
Altro	2		2	4	22,2		2,2
totale	9	122	92	223			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	3,0	1,7	1,1	
--	-----	-----	-----	--

Presidio Ospedaliero – Vizzolo Predabissi (Mi)

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
Psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
Infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni		0,00%
19 - 65 anni	7	17,07%
> 65 anni	34	82,93%
totale dei casi	41	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva		4	26	30		40,0	44,1
Orientamento e mobilità		2	14	16		20,0	23,7
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia		2	14	16		20,0	23,7
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		2	5	7		20,0	8,5
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
valutazione diagnostico funzionale							
Altro							
totale		10	59	69			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età		1,4	1,7	
--	--	-----	-----	--

Provincia Autonoma di Bolzano

La provincia di Bolzano ha individuato un solo centro.

Centro Ciechi “St. Raphael” di Bolzano

Si tratta di un centro polivalente (istituzione privata - onlus) che non ha propriamente le caratteristiche e i requisiti previsti nell'Accordo Stato Regioni, soprattutto per quanto riguarda gli standard di personale. Esso articola la propria attività in 3 settori:

- convitto;
- attività di riqualificazione professionale, culturali e ricreative;
- servizi riabilitativi.

Personale: non sono indicate le figure chiave, quali il medico specialista in oftalmologia, l'ortottista assistente in oftalmologia, lo psicologo; mentre sono presenti altre figure professionali: operatore per assistenza precoce, istruttore di orientamento e mobilità, consulente scolastico, consulente domiciliare

Casi seguiti per età: viene fornito soltanto il numero complessivo dei soggetti trattati: 1.111

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

a) rapporto: 13;0 b) prestazioni prevalenti: Assistenza precoce, Assistenza scolastica, indicate nella voce Altro (45%), riabilitazione dell'autonomia (23%), Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura (10%).

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	
Psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	
Infermiere	3
assistente sociale	10
ALTRO	
operatore assistenza precoce	4
operatore Orientamento e Mobilità	1
consulente scolastico	1
consulente domiciliare	1

Prestazioni effettuate e numero di casi		
Prestazioni	Numero prestazioni	distribuzione % di ciascuna prestazione
Riabilitazione visiva	1.412	9,7
Orientamento e mobilità	1.425	9,8
Utilizzo barra braille	230	1,6
Riabilitazione dell'autonomia	3.390	23,4
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	1.520	10,5
Riabilitazione neuropsicosensoriale		
sola valutazione diagnostico funzionale		
Altro	6.510	44,9
totale	14.487	
rapporto n° prestazioni per n° di casi	13,0	

(1) Assistenza precoce, Assistenza scolastica

Provincia Autonoma di Trento

Come per il passato, è stata fornita una relazione discorsiva sugli interventi di prevenzione e riabilitazione visiva realizzati nel proprio territorio, sia direttamente dall' Azienda provinciale per i servizi sanitari che in collaborazione con la sezione locale dell' Unione Italiana Ciechi. Due sono le aree principali di intervento: attività sanitarie di prevenzione e riabilitazione e attività finalizzate all'integrazione sociale e scolastica.

Attività sanitarie di prevenzione e riabilitazione

1. Tra le attività di prevenzione è attuato lo screening ortottico, generalizzato su tutto il territorio, tramite ortottiste dipendenti del Servizio sanitario provinciale ed assegnate ai distretti sanitari. I bambini candidati allo screening sono valutati nelle scuole materne. I bambini positivi ai test somministrati o assenti da scuola sono invitati per un controllo ortottico ambulatoriale, per un esame più approfondito. I casi confermati come positivi al controllo ambulatoriale sono inviati al secondo livello, ossia alla visita specialistica con esenzione ticket al primo accesso. I risultati e la valutazione dello screening ortottico sono riportati in una relazione.

Nel 2004 l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, mediante l'Osservatorio epidemiologico, ai fini del miglioramento del servizio, ha elaborato criteri operativi standard e una scheda standard di rilevazione. Contemporaneamente è stato sviluppato un sistema applicativo per la raccolta e la registrazione dei dati presso ogni singolo distretto. Si è provveduto alla formazione del personale in ordine all'inserimento dati, per garantire procedure omogenee di rilevazione e registrazione dei dati dello screening in ogni distretto e la disponibilità dei dati stessi per l'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

2. In relazione ai ciechi e/o ipovedenti "ventesimisti" di tutte le età è stata realizzata, con il supporto dell'Unione Ciechi, un'indagine epidemiologica preliminare sul fenomeno della cecità/ipovisione in provincia di Trento, atta a definire il quadro delle condizioni morbose che causano cecità o ipovisione, in attuazione di un protocollo d'intesa, approvato con delibera della Giunta provinciale, con il quale è stato istituito un rapporto stabile di collaborazione tra Unione Ciechi e Azienda sanitaria. Sono stati analizzati i dati dell'Unione Provinciale Ciechi, si è valutata la completezza dei dati registrati con quelli della base dati della Medicina legale e delle esenzioni ticket e si è valutato l'impatto degli iscritti dell'unione Ciechi sui servizi sanitari, prendendo come riferimento l'ospedale. La seconda parte dello studio, da ultimare, prevede l'effettuazione di una ricerca sulla qualità di vita dei soggetti iscritti all'Unione ciechi, utilizzando griglie funzionali standard.

3. E' proseguita l'attività assegnata in convenzione all'I.RI.FO.R. (Istituto per la ricerca, la Formazione e la Riabilitazione), per l'erogazione di prestazioni riabilitative finalizzate alla fornitura degli ausili protesici necessari a favorire l'autonomia di vita, di studio e lavorativa. L'intervento è previsto per i casi di fornitura di presidi tecnologicamente complessi, per i quali è opportuna una fase di istruzione e adattamento all'uso e una valutazione dell'appropriatezza della fornitura del caso singolo. La struttura effettua anche controlli periodici sulle forniture erogate, allo scopo di verificare l'effettivo utilizzo del presidio e il mantenimento della sua efficacia nel tempo.

Attività finalizzate all'integrazione sociale e scolastica

1. L'obiettivo del recupero sociale viene perseguito, tramite l'Unione Italiana Ciechi della Provincia di Trento, con il proseguimento di una serie di corsi individualizzati volti all'apprendimento di una maggiore autonomia nei vari ambiti di vita:

- corsi d'informatica per vedenti e ipovedenti (36 ore),
- corsi di Braille (40 ore),
- corsi di gestualità (per l'acquisizione dell'armonia dei movimenti e delle posture),
- corsi di autonomia personale e domestica (cura della persona, cucina, ginnastica in acqua, recitazione),
- corsi di orientamento e mobilità, della durata di 60 ore ciascuno, svolti in modo personalizzato presso il domicilio e l'ambiente di vita e di lavoro del non vedente, da personale specializzato secondo un programma specifico misurato sulle esigenze del singolo.

2. Inoltre è proseguita, mediante rapporti convenzionali con soggetti esterni (Unione Italiana Ciechi, Associazione Progresso Ciechi), l'attività di pubblicazione in Braille di testi quali raccolte annuali di leggi

provinciali, pubblicazioni periodiche dell'Assessorato divulgative di documenti sui temi della salute, guide informative utili.

3. In collaborazione con l'Assessorato provinciale all'Istruzione sono state rinnovate e proseguite una serie di attività riabilitative finalizzate all'integrazione degli alunni in ambito scolastico consistenti in :

- messa a disposizione di uno psicologo per sostegno alle famiglie degli alunni non vedenti che assicura colloqui individuali a domicilio con l'alunno e la famiglia, presenza ai consigli di classe nonché a tutte le riunioni scolastiche di elaborazione del piano educativo individualizzato. Tale consulenza psicologica è disponibile, ove occorra, per tutti i soggetti non vedenti, anche in ambito extrascolastico;
- messa a disposizione — tramite convenzione con l'Unione Ciechi — del "Facilitatore della comunicazione", figura incaricata di favorire l'inserimento nella scuola di alunni non vedenti ed ipovedenti migliorandone le capacità di apprendimento, la continuità nel percorso scolastico anche a domicilio, la conoscenza dei linguaggi e del materiale specifico, nonché di favorire il buon rapporto scuola — famiglia. E' garantita anche la formazione costante dei facilitatori della comunicazione e dei lettori a domicilio;
- pubblicazione in Braille, mediante convenzione stipulata dalla Provincia con soggetto esterno, di libri scolastici per alunni ciechi.

La Provincia autonoma di Trento, ha dato attuazione alle finalità della legge 284/97 attraverso vari interventi destinati ai pazienti, come sopra riportato, prescindendo per il momento, dalla costituzione di uno specifico centro per la prevenzione e la riabilitazione visiva.

A tal proposito, la Provincia A. di Trento, ribadisce la discrezionalità e l'autonomia finanziaria provinciale, art. 5 della legge 386/89, nell'utilizzo dei fondi statali a favore delle regioni, considerando che questi devono essere utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi della legge di settore, ma non sono vincolati agli specifici adempimenti previsti dalla legge stessa.

Regione Veneto

La Regione Veneto ha documentato l'attività dei seguenti 3 centri:

1. Centro di Riabilitazione Visiva degli ipovedenti– U.O.C. di Oculistica dell' Ospedale S. Antonio ULSS n. 16 - Istituto L. Configliachi per i minorati della vista - Padova

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati infermieri e assistenti sociali.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 68%
- fascia 19-65 anni: 31%
- fascia >65 anni: 1%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 2,8; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (35%), *colloquio psicologico di diagnosi differenziale e riabilitazione individuale*, indicati sotto la voce Altro (35%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (30%),
- fascia 19-65: a) rapporto: 4,0; b) prestazioni prevalenti: a) rapporto: 79,0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (49%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (26%), *colloquio psicologico di diagnosi differenziale e riabilitazione individuale*, indicati sotto la voce Altro (24%),
- fascia >65: a) rapporto: 4,3; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (45%), *colloquio psicologico di diagnosi differenziale e riabilitazione individuale*, indicati sotto la voce Altro (27%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (27%),

2. Centro per l'ipovisione in età pediatrica - Dipartimento di Pediatria dell' Azienda Ospedaliera di Padova

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: psicomotricista, terapeuta riabilitazione e ottico tiflogo.

Casi seguiti per età: il centro segue esclusivamente soggetti in età evolutiva.

- fascia 0-18 anni: 100%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 12,5; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (27%), *psicomotricità finalizzata a orientamento e mobilità*, indicati sotto la voce Altro (25%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (17%), *riabilitazione neuro-psico-sensoriale* (13%)

3. Ambulatorio ipovisione – retinite pigmentosa – U.O.A. Oculistica del Presidio Ospedaliero di Camposanpiero ULSS n. 15

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati infermieri e assistenti sociali.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 5%
- fascia 19-65 anni: 73%
- fascia >65 anni: 22%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 2,2; b) prestazioni prevalenti: *colloquio psicologico informativo*, indicato sotto la voce Altro (46%), *riabilitazione visiva* (31%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (15)
- fascia 19-65: a) rapporto: 2,6; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (38%), *colloquio psicologico informativo*, indicato sotto la voce Altro (30%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (20)
- fascia >65: a) rapporto: 3,0; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (37%), *riabilitazione visiva* (36%), *valutazione diagnostica* (27%)

Centro di Riabilitazione Visiva degli ipovedenti– U.O.C. di Oculistica dell' Ospedale S. Antonio ULSS n. 16 - Istituto L. Configliachi per i minorati della vista - Padova

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO	
istruttore O&M	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	6	1,49%
19 - 65 anni	125	31,02%
> 65 anni	272	67,49%
totale dei casi	403	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	6	243	526	775	35,3	49,1	45,1
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	5	131	321	457	29,4	26,5	27,5
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
valutazione diagnostico funzionale		2	2	4		0,4	0,2
Altro (colloquio psicologico)	6	119	318	443	35,3	24,0	27,2
totale	17	495	1.167	1.679			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	2,8	4,0	4,3	
--	-----	-----	-----	--

Centro per l'ipovisione in età pediatrica - Dipartimento di Pediatria dell'Azienda Ospedaliera di Padova

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
tiflogo	1
terapista riabilitazione	1
psicomotricista	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	439	100,00%
19 - 65 anni		0,00%
> 65 anni		0,00%
totale dei casi	439	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	1.486			1.486	27,2		
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille	20			20			
Riabilitazione dell'autonomia	525			525	9,6		
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	940			940	17,2		
Riabilitazione neuropsicosensoriale	720			720	13,2		
valutazione diagnostico funzionale	395			395	7,2		
Altro (1)	1.385			1.385	25,3		
totale	5.471	0	0	5.471			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	12,5		
--	------	--	--

(1) psicomotricità finalizzata a orientamento e mobilità

Ambulatorio ipovisione – retinite pigmentosa – U.O.A. Oculistica del Presidio Ospedaliero di Camposanpiero ULSS n. 15

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	6	4,88%
19 - 65 anni	90	73,17%
> 65 anni	27	21,95%
totale dei casi	123	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	4	90	29	123	30,8	38,5	35,8
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	2	48	30	80	15,4	20,5	37,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
valutazione diagnostico funzionale	1	25	22	48	7,7	10,7	27,2
Altro (1)	6	71		77	46,2	30,3	
totale	13	234	81	328			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	2,2	2,6	3,0	
--	-----	-----	-----	--

(1) colloquio psicologico informativo

Regione Friuli Venezia Giulia

La Regione Friuli Venezia Giulia ha individuato due centri per l'educazione e la riabilitazione visiva, a conduzione privata, con specifico rapporto convenzionale:

2. Istituto regionale “Rittmeyer” per i ciechi di Trieste

Personale: rispetto ai requisiti standard, non è indicato ortottista assistente in oftalmologia; ulteriori figure professionali: neuropsicomotricista, logopedista, operatore riabilitazione visiva precoce.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 17%
- fascia 19-65 anni: 23%
- fascia >65 anni: 60%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18 anni: a) rapporto: 79,0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (44%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (40%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (12%).
- fascia 19-65 anni: a) rapporto: 77,0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione dell'autonomia* (65%), *utilizzo barra Braille* (13%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (12%)
- fascia >65 anni: a) rapporto: 1,0; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* (100%)

3. Associazione “La Nostra Famiglia” IRCCS “E.Medea” – Polo Friuli-Venezia Giulia

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati infermieri e assistenti sociali; ulteriori figure professionali: neuropsicomotricista, terapeuta occupazionale, fisioterapista e neuropsichiatra infantile.

Casi seguiti per età: il centro segue solo casi delle fasce di età 0-18 e 19-65, così distribuiti:

- fascia 0-18 anni: 89%
- fascia 19-65 anni: 11%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 157,1) b) prestazioni prevalenti: *visite specialistiche di controllo*, indicate nella voce Altro (60%), *orientamento e mobilità* (19%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (8%), *riabilitazione dell'autonomia* (8%).
- fascia 19-65: a) rapporto: 40,0; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* (39%), *orientamento e mobilità* (35%), *visite specialistiche di controllo*, indicate nella voce Altro (14%)

Istituto regionale Rittmeyer per i ciechi:

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
operatore riabilitazione visiva precoce	1
operatore O&M	1
neuropsicomotricista	1
logopedista	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	26	17,33%
19 - 65 anni	35	23,33%
> 65 anni	89	59,33%
totale dei casi	150	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	896			896	43,6		
Orientamento e mobilità	71	249		320	3,5	9,2	
Utilizzo barra braille		360		360		13,4	
Riabilitazione dell'autonomia		1.760		1.760		65,3	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	256	320		576	12,5	11,9	
Riabilitazione neuropsicosensoriale	832			832	40,5		
valutazione diagnostico funzionale		6	90	96		0,2	100,0
Altro							
totale	2.055	2.695	90	4.840			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	79,0	77,0	1,0	
--	------	------	-----	--

**I.R.C.C.S. E. Medea - San Vito al Tagliamento
(PN)**

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	3
ortottista assistente in oftalmologia	3
infermiere	2
assistente sociale	2
ALTRO	
terapista occupazionale	4
terapista neuro-psicomotricità	3
fisioterapista	5
neuropsichiatra infantile	2

Distribuzione dei casi per fascia di età

classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	93	89,42%
19 - 65 anni	11	10,58%
> 65 anni		0,00%
totale dei casi	104	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale

Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	378	20		398	2,6	4,5	
Orientamento e mobilità	2.843	156		2.999	19,5	35,5	
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia	1.194	24		1.218	8,2	5,5	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura							
Riabilitazione neuropsicosensoriale	1.204	3		1.207	8,2	0,7	
valutazione diagnostico funzionale	152	172		324	1,0	39,1	
Altro (visite specialistiche di controllo)	8.835	65		8.900	60,5	14,8	
totale	14.606	440	0	15.046			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età

157,1

40,0

Regione Liguria

La Regione Liguria ha individuato un solo centro regionale. Si tratta di un centro polivalente che non ha propriamente le caratteristiche e i requisiti previsti nell'Accordo Stato Regioni.

Istituto David Chiossone – Centro riabilitazione disabilità visive di Genova.

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: neuropsichiatria infantile, terapista riabilitazione

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 52%
- fascia 19-65 anni: 30%
- fascia >65 anni: 18%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

Il dato sulle prestazioni non è stato fornito

Sono segnalate altre attività, condotte in collaborazione con altri istituti:

- campagne di screening oftalmologico neonatale e in età pediatrica
- campagne di sensibilizzazione nella popolazione generale sulla degenerazione maculare, in collaborazione con i medici di medicina generale
- corsi di formazione e aggiornamento professionale

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	3
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	4
assistente sociale	1
ALTRO	
neuropsichiatra infantile	1
tecnico riabilitazione	3

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	185	51,97%
19 - 65 anni	107	30,06%
> 65 anni	64	17,98%
totale dei casi	356	

Regione Emilia Romagna

Tre sono i centri che operano in Emilia Romagna.

1. Centro Ipovisione S. Orsola-Malpighi-A.Osp.Bo.

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 2%
- fascia 19-65 anni: 47%
- fascia >65 anni: 51%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 1,0; b) prestazioni prevalenti: si effettua solamente *valutazione diagnostica funzionale* (100%)
- fascia 19-65: a) rapporto: 4,5; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (47%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (27%)
- fascia >65: a) rapporto: 6,5; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (53%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (33%)

2. U.O. Oculistica-Centro Ipovisione-ASL Piacenza

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 15%
- fascia 19-65 anni: 26%
- fascia >65 anni: 59%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 341,9; b) prestazioni prevalenti: *orientamento e mobilità* (49%), *riabilitazione dell'autonomia* (49%).
- fascia 19-65: a) rapporto: 29,4; b) prestazioni prevalenti: *orientamento e mobilità* (47%), *riabilitazione visiva* (17%), *riabilitazione dell'autonomia* (13%)
- fascia >65: a) rapporto: 19,2; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione dell'autonomia* (44%), *psicomotricità finalizzata a orientamento e mobilità* indicata sotto la voce Altro (21%), *orientamento e mobilità* (16%),

3. Centro Ipovisione-U.O.Oculistica-Ospedale Bufalini-ASL Cesena

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 11%
- fascia 19-65 anni: 34%
- fascia >65 anni: 55%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 6,8; b) prestazioni prevalenti: *orientamento e mobilità* (49%), *riabilitazione visiva* (49%).
- fascia 19-65: a) rapporto: 5,5; b) prestazioni prevalenti: *orientamento e mobilità* (49%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (12%)
- fascia >65: a) rapporto: 3,7; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (39%), *valutazione diagnostica* (27%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (24%).

Centro Ipovisione S. Orsola-Malpighi-A.Osp.Bo.

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	5	1,79%
19 - 65 anni	133	47,50%
> 65 anni	142	50,71%
totale dei casi	280	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva		281	491	772		46,9	53,2
Orientamento e mobilità		10	15	25		1,7	1,6
Utilizzo barra braille		5		5		0,8	
Riabilitazione dell'autonomia		10	5	15		1,7	0,5
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		160	309	469		26,7	33,5
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
valutazione diagnostico funzionale	5	45	3	53	100,0	7,5	0,3
Altro (1)		88	100	188		14,7	10,8
totale	5	599	923	1.527			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,0	4,5	6,5	
--	-----	-----	-----	--

(1) colloquio psicologico di diagnosi differenziale e riabilitazione individuale

U.O. Oculistica-Centro Ipovisione-ASL Piacenza

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo (1)	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere (1)	
assistente sociale (1)	
ALTRO	
istruttore O&M	1

(1) la presenza di queste figure professionali è garantita dal personale dell'ASL

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	8	15,09%
19 - 65 anni	14	26,42%
> 65 anni	31	58,49%
totale dei casi	53	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	8	70	52	130	0,3	17,0	8,7
Orientamento e mobilità	1.352	195	98	1.645	49,4	47,4	16,4
Utilizzo barra braille	10	20		30	0,4	4,9	
Riabilitazione dell'autonomia	1.352	56	260	1.668	49,4	13,6	43,6
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	4	28	52	84	0,1	6,8	8,7
Riabilitazione neuropsicosensoriale	5			5	0,2		
valutazione diagnostico funzionale			10	10			1,7
Altro	4	42	124	170	0,1	10,2	20,8
totale	2.735	411	596	3.742			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	341,9	29,4	19,2	
--	--------------	-------------	-------------	--

(1) psicomotricità finalizzata a orientamento e mobilità

Centro Ipovisione-U.O.Oculistica-Ospedale Bufalini-ASL Cesena

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
istruttore O&M	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	5	11,36%
19 - 65 anni	15	34,09%
> 65 anni	24	54,55%
totale dei casi	44	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	12	5	34	51	35,3	6,0	38,6
Orientamento e mobilità	15	54		69	44,1	65,1	0,0
Utilizzo barra braille		2		2		2,4	
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	1	11	21	33	2,9	13,3	23,9
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
valutazione diagnostico funzionale	2	2	24	28	5,9	2,4	27,3
Altro	4	9	9	22	11,8	10,8	10,2
totale	34	83	88	205			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	6,8	5,5	3,7	
--	-----	-----	-----	--

Regione Toscana

Due sono i centri per l' educazione e la riabilitazione visiva presenti nella regione Toscana:

1. Centro Regionale di Educazione e Riabilitazione visiva A.O Meyer di Firenze

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati infermieri e assistenti sociali; ulteriori figure professionali: neuropsicomotricista, istruttore orientamento, istruttore autonomia personale.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 27%
- fascia 19-65 anni: 39%
- fascia >65 anni: 34%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 8,5; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale* (45%), *riabilitazione visiva* (26%), *orientamento e mobilità* (12%).
- fascia 19-65: a) rapporto: 6,8; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale* (35%), *riabilitazione visiva* (25%), *orientamento e mobilità* (22%).
- fascia >65: a) rapporto: 5,5; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (39%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (34%), *riabilitazione dell'autonomia* (8%).

2. Centro per l'educazione e la riabilitazione visiva dell'Azienda Ospedaliera Pisana

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati infermieri e assistenti sociali; ulteriori figure professionali: istruttore tiffodidattico, istruttore orientamento e mobilità.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 8%
- fascia 19-65 anni: 23%
- fascia >65 anni: 69%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 34,6; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale* (44%), *valutazione diagnostica* (22%), *utilizzo barra Braille* (21%).
- fascia 19-65: a) rapporto: 14,0; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* (45%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (40%), *riabilitazione dell'autonomia* (7%).
- fascia >65: a) rapporto: 9,1; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* (66%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (20%), *riabilitazione visiva* (11%).

Centro Regionale di Educazione e Riabilitazione visiva dell'Azienda Ospedaliera Meyer di Firenze

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO	
istruttore orientamento	1
istruttore autonomia personale	1
psicomotricista	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	188	26,37%
19 - 65 anni	280	39,27%
> 65 anni	245	34,36%
totale dei casi	713	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	421	477	527	1.425	26,3	25,0	38,8
Orientamento e mobilità	191	420	80	691	11,9	22,0	5,9
Utilizzo barra braille	12	5		17	0,7	0,3	
Riabilitazione dell'autonomia	94	151	110	355	5,9	7,9	8,1
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	105	80	94	279	6,6	4,2	6,9
Riabilitazione neuropsicosensoriale	720	667	465	1.852	45,0	34,9	34,2
valutazione diagnostico funzionale	58	110	83	251	3,6	5,8	6,1
Altro							
totale	1.601	1.910	1.359	4.870			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	8,5	6,8	5,5	
--	-----	-----	-----	--

Centro per l'educazione e la riabilitazione visiva dell'Azienda Ospedaliera Pisana

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO	
istruttore orientamento e mobilità	1
docente informatico	1
educatore tiflodidattico	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	17	7,98%
19 - 65 anni	50	23,47%
> 65 anni	146	68,54%
totale dei casi	213	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	14	44	140	198	2,4	6,3	10,6
Orientamento e mobilità		6		6		0,9	
Utilizzo barra braille	126			126	21,4		
Riabilitazione dell'autonomia		49	45	94		7,0	3,4
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	57	282	268	607	9,7	40,3	20,2
Riabilitazione neuropsicosensoriale	260			260	44,1		
valutazione diagnostico funzionale	132	318	874	1.324	22,4	45,5	65,9
Altro							
totale	589	699	1.327	2.615			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	34,6	14,0	9,1	
--	------	------	-----	--

Regione Umbria

La Regione Umbria ha inviato gli elementi informativi relativi all'attività di prevenzione della cecità, educazione e riabilitazione visiva, svolta da due Centri

1. Centro Ipovisione e riabilitazione visiva – Clinica Oculistica dell' Università degli Studi di Perugia

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati psicologo e assistenti sociali; ulteriori figure professionali: istruttore tiflodidattico, istruttore orientamento e mobilità.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 2%
- fascia 19-65 anni: 30%
- fascia >65 anni: 68%
- Prestazioni effettuate: NON SONO STATI FORNITI DATI

2. Centro di Ipovisione A.S.L. n. 4, Terni

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati assistenti sociali.

Casi seguiti per età: il centro non segue casi di età evolutiva; la distribuzione delle altre due è:

- fascia 19-65 anni: 15%
- fascia >65 anni: 85%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 19-65: a) rapporto: 6,0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (40%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (38%), *orientamento e mobilità* (10%).
- fascia >65: a) rapporto: 6,9; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (56%), *riabilitazione visiva* (43%).

Centro Ipovisione e riabilitazione visiva – Clinica Oculistica dell' Università degli Studi di Perugia (I dati si riferiscono all' anno 2004 e fino a febbraio 2005)

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	4	1,95%
19 - 65 anni	62	30,24%
> 65 anni	139	67,80%
totale dei casi	205	

Regione Marche

Nella regione è operante un solo centro per l'educazione e la riabilitazione visiva:

U.O. di Oftalmologia pediatrica – Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione “G. Salesi”

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro non segue la popolazione anziana; la distribuzione dei casi è:

- fascia 0-18 anni: 97%
- fascia 19-65 anni: 3%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 3,3; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* (49%), *riabilitazione visiva* (37%).
- fascia 19-65: a) rapporto: 8,5; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* (76%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (23%).

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	3
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	122	96,83%
19 - 65 anni	4	3,17%
> 65 anni		
totale dei casi	126	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	150			150	36,9		
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura							
Riabilitazione neuropsicosensoriale	56	8		64	13,8	23,5	
valutazione diagnostico funzionale	201	26		227	49,4	76,5	
Altro							
totale	407	34		441			
rapporto n° prestazioni per n° casi trattati	3,3	8,5					

Centro di Ipovisione A.S.L. n. 4, Terni

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni		
19 - 65 anni	7	14,58%
> 65 anni	41	85,42%
totale dei casi	48	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva		17	123	140		40,5	43,5
Orientamento e mobilità		5		5		11,9	
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		16	158	174		38,1	55,8
Riabilitazione neuropsicosensoriale				0			
valutazione diagnostico funzionale		4	2	6		9,5	0,7
Altro							
totale		42	283	325			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età		6,0	6,9				

Regione Lazio

La Regione Lazio ha individuato cinque centri:

1. **Centro Ipovisione ASL Roma E (Ospedale Oftalmico)**
2. **Centro regionale S. Alessio (Margherita di Savoia), Roma**
3. **Unità operativa di Oftalmologia – Università di Tor Vergata – Roma**
4. **Centro Ipovisione ASL Roma C (Ospedale C.T.O.)**
5. **Centro riabilitativo per ipovedenti Azienda USL di Latina**

I dati trasmessi sono aggregati per tutti e cinque i centri.

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: ottico, terapista riabilitazione, neuropsichiatra infantile.

Casi seguiti per età: i centri seguono casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 8%
- fascia 19-65 anni: 19%
- fascia >65 anni: 73%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 56,4; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (40%), *riabilitazione visiva* (35%), *riabilitazione dell'autonomia* (10%).
- fascia 19-65: a) rapporto: 24,6; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (56%), *riabilitazione visiva* (43%), *riabilitazione dell'autonomia* (8%).
- fascia >65: a) rapporto: 9,1; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (56%), *riabilitazione visiva* (43%), *riabilitazione dell'autonomia* (8%).

Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva della Regione Lazio

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	5
psicologo	6
ortottista assistente in oftalmologia	5
infermiere	4
assistente sociale	2
ALTRO	
ottico	1
neuropsichiatra infantile	3
terapista riabilitazione	5

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	60	7,89%
19 - 65 anni	147	19,34%
> 65 anni	553	72,76%
totale dei casi	760	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	1.185	1268	1757	4.210	35,0	35,0	35,0
Orientamento e mobilità	152	163	226	541	4,5	4,5	4,5
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia	339	362	502	1.203	10,0	10,0	10,0
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	1.354	1450	2008	4.812	40,0	40,0	40,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
valutazione diagnostico funzionale	169	181	251	601	5,0	5,0	5,0
Altro (visite domiciliari)	186	199	276	661	5,5	5,5	5,5
totale	3.385	3.623	5.020	12.028			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	56,4	24,6	9,1	
--	------	------	-----	--

Regione Abruzzo

La Regione per le attività di prevenzione della cecità e riabilitazione visiva si avvale dei seguenti centri:

1. Centro di ipovisione c/o Cattedra di Oculistica dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 3%
- fascia 19-65 anni: 22%
- fascia >65 anni: 75%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 43,7; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (100%)
- fascia 19-65: a) rapporto: 19,8; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (100%)
- fascia >65: a) rapporto: 13,8; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (100%)

2. Centro ipovisione c/o Sezione Oculistica del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Sperimentali dell'Università "G.D'Annunzio" di Chieti

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati psicologo e assistenti sociali.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 5%
- fascia 19-65 anni: 9%
- fascia >65 anni: 86%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 9,0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (100%)
- fascia 19-65: a) rapporto: 8,1; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (96%),
riabilitazione psico sensoriale (4%).
- fascia >65: a) rapporto: 1,9; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (51%),
riabilitazione psico sensoriale (49%).

Centro di ipovisione c/o Cattedra di Oculistica dell'Università degli Studi dell'Aquila

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	2
assistente sociale	2
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	19	2,71%
19 - 65 anni	156	22,29%
> 65 anni	525	75,00%
totale dei casi	700	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	830	3.085	7.228	11.143	100,0	100,0	100,0
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura							
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
valutazione diagnostico funzionale							
Altro							
totale	830	3.085	7.228	11.143			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	43,7	19,8	13,8				

Centro ipovisione dell'Università "G.D'Annunzio" di Chieti

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	9	5,26%
19 - 65 anni	15	8,77%
> 65 anni	147	85,96%
totale dei casi	171	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	81	117	144	342	100,0	95,9	51,4
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura							
Riabilitazione neuropsicosensoriale		5	136	141		4,1	48,6
valutazione diagnostico funzionale							
Altro							
totale	81	122	280	483			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	9,0	8,1	1,9	
--	-----	-----	-----	--

Regione Molise**Centro Ipovisione dell' U.O. di oculistica, presidio ospedaliero "Cardarelli", ASL 3, Campobasso**

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati psicologo e assistenti sociali.

Casi seguiti per età: i centri seguono casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 2%
- fascia 19-65 anni: 15%
- fascia >65 anni: 83%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 7,0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (57%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (43%)
- fascia 19-65: a) rapporto: 4,5; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (50%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (31%)
- fascia >65: a) rapporto: 3,7; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (55%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (37%)

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	1	1,92%
19 - 65 anni	8	15,38%
> 65 anni	43	82,69%
totale dei casi	52	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	4	18	86	108	57,1	50,0	54,8
Orientamento e mobilità		7		7		19,4	
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	3	11	58	72	42,9	30,6	36,9
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
valutazione diagnostico funzionale			13	13			8,3
Altro							
totale	7	36	157	200			
rapporto n° prestazioni per n° casi trattati	7,0	4,5	3,7				

Regione Campania

I Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva, individuati dalla Regione Campania, sono sei.

1. Istituto Domenico Martuscelli - Napoli (ente di diritto pubblico accreditato con il S.S.N. per prestazioni semiresidenziali e ambulatoriali);

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: terapeuta della riabilitazione.

Casi seguiti per età: il centro non segue la popolazione anziana; la distribuzione dei casi è:

- fascia 0-18 anni: 77%
- fascia 19-65 anni: 23%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 106,2; b) prestazioni prevalenti: *logopedia, musicoterapia, fisioterapia, psicoterapia*, indicate nella voce Altro (63%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (17%)
- fascia 19-65: a) rapporto: 254,0; b) prestazioni prevalenti: *logopedia, musicoterapia, fisioterapia, psicoterapia*, indicate nella voce Altro (61%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (17%)

2. C.R.N. (Centro di Riabilitazione Neuromotoria) - Napoli (ente di diritto privato accreditato con il S.S.N. per prestazioni ambulatoriali e domiciliari);

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati ortottista assistente in oftalmologia; ulteriori figure professionali: logopedista, neuropsicomotricista e neuropsichiatria infantile.

Casi seguiti per età: il centro non segue la popolazione anziana; la distribuzione dei casi è:

- fascia 0-18 anni: 95%
- fascia 19-65 anni: 5%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 143,6; b) prestazioni prevalenti: *orientamento e mobilità* (22%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (19%), *riabilitazione dell'autonomia* (17%).
- fascia 19-65: a) rapporto: 264,0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale* (64%), *orientamento e mobilità* (21%)

3. Centro Medico di Riabilitazione - Pompei (NA) (accreditato con il S.S.N. per prestazioni ambulatoriali e domiciliari).

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: psicomotricista, terapeuta riabilitazione e logopedista

Casi seguiti per età: il centro segue soltanto soggetti in età evolutiva

- fascia 0-18 anni: 100%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 185,8; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale* (43%), *riabilitazione visiva* (5%),

4. AFCAM (Associazione Famiglie Casertane Assistenza Minorati) - Caserta (accreditato con il S.S.N. per prestazioni semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari).

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: psicomotricista, terapeuta riabilitazione e logopedista

Casi seguiti per età: il centro non segue la popolazione anziana; la distribuzione dei casi è:

- fascia 0-18 anni: 42%
- fascia 19-65 anni: 58%
- Prestazioni effettuate: DATO NON FORNITO

5. Centro di Medicina Psicosomatica - Castellammare di Stabia (NA) (accreditato con il S.S.N. per prestazioni ambulatoriali e domiciliari).

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: terapeuta riabilitazione

Casi seguiti per età: il centro segue soltanto soggetti in età evolutiva

- fascia 0-18 anni: 100%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 172,8; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale* (40%), *riabilitazione dell'autonomia* (24%), *riabilitazione visiva* (14%),

6. Fondazione Opera Giovanile Juventus "Don Donato Ippolito" - Sala Consilina (SA) (accreditato con il S.S.N. per prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari);

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: terapeuta riabilitazione

Casi seguiti per età: il centro segue soltanto soggetti adulti

- fascia 19-65 anni: 100%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 19-65: a) rapporto: 1.131; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale* (25%), *riabilitazione dell'autonomia* (25%), *riabilitazione visiva* (25%), *valutazione diagnostica funzionale* (25%)

Istituto Domenico Martuscelli - Napoli

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	3
assistente sociale	1
ALTRO	
terapista della riabilitazione	10

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	43	76,79%
19 - 65 anni	13	23,21%
> 65 anni		0,00%
totale dei casi	56	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	380	202		582	8,3	6,1	
Orientamento e mobilità	98	137		235	2,1	4,1	
Utilizzo barra braille	130	100		230	2,8	3,0	
Riabilitazione dell'autonomia	140	150		290	3,1	4,5	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	140	150		290	3,1	4,5	
Riabilitazione neuropsicosensoriale	780	559		1.339	17,1	16,9	
valutazione diagnostico funzionale							
Altro (1)	2.900	2004		4.904	63,5	60,7	
totale	4.568	3.302		7.870			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	106,2	254,0	
--	-------	-------	--

(1) logopedia, musicoterapia, fisioterapia, psicoterapia

C.R.N. (Centro di Riabilitazione Neuromotoria) - Napoli

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	3
ortottista assistente in oftalmologia	
infermiere	2
assistente sociale	1
ALTRO	
neuropsichiatra infantile	1
logopedista	1
psicomotricista	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	37	94,87%
19 - 65 anni	2	5,13%
> 65 anni		0,00%
totale dei casi	39	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	800	59		859	15,1	11,2	
Orientamento e mobilità	1.180	111		1.291	22,2	21,0	
Utilizzo barra braille	235			235	4,4		
Riabilitazione dell'autonomia	913			913	17,2		
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	690			690	13,0		
Riabilitazione neuropsicosensoriale	992	336		1.328	18,7	63,6	
valutazione diagnostico funzionale	502	22		524	9,5	4,2	
Altro							
totale	5.312	528		5.840			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	143,6	264,0	
--	-------	-------	--

Centro Medico di Riabilitazione - Pompei (NA)

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	2
ALTRO	
psicomotricista	2
logopedista	2
fisioterapista	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	9	100,00%
19 - 65 anni		0,00%
> 65 anni		0,00%
totale dei casi	9	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	90			90	5,4		
Orientamento e mobilità	350			350			
Utilizzo barra braille	60			60	3,6		
Riabilitazione dell'autonomia	360			360			
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	30			30	1,8		
Riabilitazione neuropsicosensoriale	720			720	43,1		
valutazione diagnostico funzionale	62			62	3,7		
Altro							
totale	1.672			1.672			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	185,8			
--	-------	--	--	--

AFCAM (Associazione Famiglie Casertane Assistenza Minorati) - Caserta

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
psicomotricista	1
logopedista	1
fisioterapista	1
operatore socio assistenziale	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	5	41,67%
19 - 65 anni	7	58,33%
> 65 anni		0,00%
totale dei casi	12	

Centro di Medicina Psicosomatica - Castellammare di Stabia (NA) (accreditato con il S.S.N. per prestazioni ambulatoriali e domiciliari).

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
OTA	11
terapisti della riabilitazione	55

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	10	100,00%
19 - 65 anni		0,00%
> 65 anni		0,00%
totale dei casi	10	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	242			242	14,0		
Orientamento e mobilità	211			211	12,2		
Utilizzo barra braille	77			77	4,5		
Riabilitazione dell'autonomia	412			412	23,8		
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	80			80	4,6		
Riabilitazione neuropsicosensoriale	695			695	40,2		
valutazione diagnostico funzionale	11			11	0,6		
Altro							
totale	1.728			1.728			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	172,8			
--	-------	--	--	--

Fondazione Opera Giovanile Juventus “Don Donato Ippolito” - Sala Consilina (SA)

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
terapista della riabilitazione	4

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni		0,00%
19 - 65 anni	21	100,00%
> 65 anni		0,00%
totale dei casi	21	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva							
Orientamento e mobilità		5.940		5.940		25,0	
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia		5.940		5.940		25,0	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura							
Riabilitazione neuropsicosensoriale		5.940		5.940		25,0	
valutazione diagnostico funzionale		5.940		5.940		25,0	
Altro							
totale		23.760		23.760			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età		1131,4	
--	--	--------	--

Regione Puglia

I dati trasmessi si riferiscono a 2 centri.

1. Centro provinciale per videolesi Messeni-Localzo di Rutigliano (Amministrazione Provinciale), con il quale l'Azienda USL BA/4 ha stipulato apposita convenzione.

Personale: rispetto ai requisiti standard, non è indicato lo psicologo; ulteriori figure professionali: neurologo, terapeuta riabilitazione e educatore professionale.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 86%
- fascia 19-65 anni: 13%
- fascia >65 anni: 1%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 3,7; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* (42%), *riabilitazione visiva* (25%), *visite oculistiche e neurologiche e consulenze socio-psico-pedagogiche*, indicate nella voce Altro (19).
- fascia 19-65: a) rapporto: 3,9; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (39%), *visite oculistiche e neurologiche e consulenze socio-psico-pedagogiche*, indicate nella voce Altro (16), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (11%).
- fascia >65: a) rapporto: 14,4; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (56%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (28%).

2. Centro oculistico Istituto "Eugenio Medea - La nostra Famiglia" di Ostuni, con il quale l'Azienda USL BR/1 ha stipulato apposita convenzione.

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati psicologo e infermiere; ulteriori figure professionali: neuropsichiatria infantile, terapeuta riabilitazione e pedagogo.

Casi seguiti per età: il centro non segue la popolazione anziana; la distribuzione dei casi è:

- fascia 0-18 anni: 62%
- fascia 19-65 anni: 38%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 11,2; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (57%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (22%).
- fascia 19-65: a) rapporto: 9,2; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (53%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (25%).

Centro provinciale educativo riabilitativo per videolesi "Messeni-Localzo" di Rutigliano (BA)

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
neurologo	1
terapista riabilitazione	1
educatore professionale	3
puericultrice	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	719	85,70%
19 - 65 anni	115	13,71%
> 65 anni	5	0,60%
totale dei casi	839	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	683	176	40	899	25,4	38,8	55,6
Orientamento e mobilità	60	50		110	2,2	11,0	
Utilizzo barra braille	70	20		90	2,6	4,4	
Riabilitazione dell'autonomia	65	48		113	2,4	10,6	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	64	30	20	114	2,4	6,6	27,8
Riabilitazione neuropsicosensoriale	110	50		160	4,1	11,0	
valutazione diagnostico funzionale	1.129	8	4	1.141	42,0	1,8	5,6
Altro (1)	504	72	8	584	18,8	15,9	11,1
totale	2.685	454	72	3.211			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	3,7	3,9	14,4	
--	-----	-----	------	--

(1) visite oculistiche e neurologiche; consulenze socio-psico-pedagogiche

Centro oculistico Istituto "Eugenio Medea - La nostra Famiglia" di Ostuni, con il quale l'Azienda USL BR/1 ha stipulato apposita convenzione.

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	
assistente sociale	1
ALTRO	
neuropsichiatra infantile	2
terapista riabilitazione	2
pedagogista	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	458	62,40%
19 - 65 anni	276	37,60%
> 65 anni		0,00%
totale dei casi	734	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	2.916	1336		4.252	56,7	52,6	
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	730	290		1.020	14,2	11,4	
Riabilitazione neuropsicosensoriale	1.150	645		1.795	22,3	25,4	
valutazione diagnostico funzionale	350	267		617	6,8	10,5	
Altro (1)							
totale	5.146	2.538		7.684			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	11,2	9,2	
--	------	-----	--

(1) psicomotricità finalizzata a orientamento e mobilità

Regione Basilicata

Le attività comunicate dalla regione Basilicata fanno perno sul Centro Regionale per la prevenzione e la riabilitazione visiva, incardinato nell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità, Consiglio Regionale di Basilicata, col quale la Regione ha stipulato apposita convenzione.

Per lo svolgimento delle attività la regione si è avvalsa anche degli ambulatori oculistici delle Aziende sanitarie locali, anche con l'utilizzo di una Unità Mobile Oftalmica. Le aree di attività sono:

- informazione e divulgazione della cultura della prevenzione della cecità ;
- prevenzione della cecità: visite oculistiche nell'età infantile e campagne di prevenzione per patologie specifiche per altre fasce d'età ;
- riabilitazione in ipovisione (l'inizio di tale attività è programmata per il 2005).

Area dell'informazione e divulgazione

Nell'area dell'informazione, il Consiglio regionale di Basilicata dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità ha svolto un'intensa attività per divulgare, nell'opinione pubblica, la cultura della prevenzione della cecità a mezzo stampa, radio, televisione e con la distribuzione di opuscoli illustrativi delle più importanti malattie dell'occhio. In merito sono stati distribuiti 6.300 opuscoli dal titolo "Un viaggio intorno all'occhio" e sono stati effettuati 16 comunicati stampa e 10 comunicati radio-televisivi.

Sono continuati, ad ogni livello, i rapporti con le istituzioni pubbliche, sanitarie, scolastiche, e con le famiglie, per un loro sempre maggiore coinvolgimento nel diffondere la cultura della prevenzione della cecità. Anche la presenza dell' Unità Mobile Oftalmica in diversi Comuni della Regione ha costituito un ulteriore mezzo di diffusione.

Area della prevenzione

Nell'area della prevenzione l'attività è stata concentrata soprattutto sugli screening visivi nell' età infantile delle fasce di età dai 3 ai 6 anni su tutto il territorio regionale con la collaborazione delle scuole materne e con il coinvolgimento dei comuni per il trasporto dei bambini e delle Aziende Sanitarie Locali, con la messa a disposizione da parte delle stesse, degli ambulatori oculistici, e dove presenti, medici-oculisti ed ortottisti. Le visite inoltre sono state effettuate a Potenza presso l' ambulatorio oculistico del Centro Regionale per la Prevenzione della cecità e con l' Unità Mobile Oftalmica in quei comuni lontani dalle strutture sanitarie. A ciascun genitore viene rilasciata una scheda diagnostica comprendente quattro accertamenti oculistici e tre accertamenti ortottici con l'indicazione di eventuali successivi accertamenti e terapie da effettuare.

Per altre fasce di età sono state organizzate, in diversi comuni della regione, campagne di prevenzione per patologie specifiche (glaucoma, retinopatia diabetica, degenerazione maculare senile) effettuate con l'impiego dell'Unità mobile oftalmica.

Gli screening nell'età infantile effettuati nell'anno 2004, in 14 Comuni della regione, compresi i due capoluoghi della provincia, riguardano complessivamente 2.215 bambini.

Nelle campagne di prevenzione ai cittadini in età superiore a 40 anni, effettuate con l'Unità mobile oftalmica in 26 comuni della regione, sono state effettuate un totale di 1.585 visite; i cui dati per le campagne per la prevenzione di malattie oculari specifiche sono qui di seguito elencati:

- visite per la campagna di prevenzione della retinopatia diabetica,
- 55 visite per la campagna di prevenzione della degenerazione maculare senile,
- visite per la campagna di sensibilizzazione della cataratta.

In occasione delle campagne di prevenzione vengono distribuiti degli opuscoli illustrativi delle più importanti malattie oculari dal titolo: "Viaggio intorno all'occhio" "Glaucoma conoscere per vedere" e delle brochures sulla "Degenerazione maculare senile".

Nell'ambito della IV giornata regionale della prevenzione del glaucoma a che si svolge il 13 dicembre di ogni anno, come da delibera della giunta regionale n. 2606 del 4 dicembre 2000, sono state effettuate 33 visite oculistiche ai cittadini over 40. Inoltre in tale occasione, sono stati distribuiti alla cittadinanza di Potenza 2.500 volantini finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione della cecità.

Il totale delle visite oculistiche tra adulti e bambini, per l'anno 2004, è di 3.800 visite, effettuate in 40 comuni della regione.

Regione Calabria

La Regione Calabria ha individuato un unico centro regionale il

“Centro di Iprovisione – Policlinico Universitario Mater Domini” di Catanzaro.

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 4%
- fascia 19-65 anni: 62%
- fascia >65 anni: 34%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 17,6; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (49%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (49%).
- fascia 19-65: a) rapporto: 1,3; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (62%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (25%).
- fascia >65: a) rapporto: 3,1; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (48%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (28%).

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	35	3,52%
19 - 65 anni	620	62,31%
> 65 anni	340	34,17%
totale dei casi	995	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	300	500	500	1.300	48,8	62,5	47,6
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	300	200	300	800	48,8	25,0	28,6
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
valutazione diagnostico funzionale	15	100	250	365	2,4	12,5	23,8
Altro							
totale	615	800	1.050	2.465			
rapporto n° prestazioni per n° casi trattati	17,6	1,3	3,1				

PARTE SECONDA

Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità – Sezione Italiana

L'impegno dell'Agenzia (IAPB) italiana è essenzialmente rivolto ad una cultura della prevenzione delle malattie della vista che accompagni l'individuo in ogni fase della sua vita. Per il raggiungimento di questo obiettivo la IAPB ha cercato, nel 2004, da una parte di rafforzare le relazioni istituzionali con il Ministero della salute al fine di definire una strategia di medio – lungo periodo rivolta a stabilire un rapporto sempre più stretto con i governi regionali per l'attuazione degli indirizzi legislativi stabiliti dalla legge 284/97 e dall'altro ha cercato di migliorare il processo comunicativo a sostegno dell'informazione scientifica utilizzando i mass media per la diffusione delle conoscenze.

La IAPB Italia si è posta come obiettivo la realizzazione di un network tra gli organi regionali competenti per la sanità.

In questa ottica la IAPB Italia svolgerebbe un ruolo di sostegno per le regioni in ritardo nell'utilizzo dei fondi messi a disposizione della legge 284/97 nonché di integrazione per i governi locali che hanno intrapreso il cammino dell'adeguamento degli standard sanitari in campo oftalmologico alla normativa in materia.

Con la legge 291/2003, alla IPAB è stato devoluto un finanziamento di 750.000 euro per la creazione a Roma del Polo nazionale di servizi e ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti. Il Polo avrà come obiettivi la ricerca e la sperimentazione di protocolli riabilitativi che tengano conto delle esperienze maturate nel settore dalle diverse scuole internazionali e sarà un punto di riferimento per i vari centri riabilitativi esistenti in Italia.

Le procedure per la creazione di tale struttura sono ancora in corso.

Linea verde

Con questo servizio la IAPB offre ai cittadini una corretta informazione in ambito oftalmico, sulle patologie oculistiche e sui centri di cura e riabilitazione visiva pubblici.

Nel corso del 2004 il numero totale di telefonate giunte al numero verde è stato di circa 1200. Dall'analisi dei dati raccolti nel corso dell'anno è stato possibile tracciare un quadro generale della situazione italiana a proposito delle malattie oculari sulle quali viene richiesta maggiore informazione e di conseguenza ipotizzare queste come le patologie più frequenti in Italia. Il gruppo di patologie per le quali si è avuto il maggior numero di telefonate sono le maculopatie e le patologie vitreoretiniche.

Opuscoli

Nell'ambito dell'informazione rivolta ai cittadini oltre ai tre opuscoli distribuiti nel 2003, (prevenzione della cecità, riabilitazione visiva dell'ipovedente e glaucoma) si è aggiunto un opuscolo dedicato alla retinopatia diabetica.

Sito internet

Il sito oltre ad offrire notizie aggiornate sulla IAPB e sui servizi a disposizione per una corretta informazione nell'ambito della prevenzione e riabilitazione visiva, consente di rivolgersi direttamente ad un oculista.

Inoltre nel 2004 è stato attivato un forum, moderato dagli oculisti che curano la Linea Verde, che ha visto un incremento delle domande poste.

Oftalmologia sociale – Rivista di sanità pubblica

Nell'ambito dell'informazione rivolta agli addetti al settore la IAPB pubblica la rivista "Oftalmologia sociale – rivista di sanità pubblica" con articoli che riguardano sia la ricerca nell'ambito della prevenzione sia gli aspetti epidemiologici dell'oftalmologia.

Degenerazione maculare correlata all'età

La IAPB Italia quale membro del direttivo mondiale dell'AMD Alliance International, unione di organizzazioni internazionali il cui scopo è di promuovere il livello di consapevolezza della degenerazione

maculare correlata all'età, è impegnata da diversi anni nella prevenzione di tale patologia fortemente invalidante e in continuo aumento.

La IAPB ha partecipato al meeting di Parigi; lo scopo principale perseguito nel 2004 è stato teso a migliorare il processo di diffusione delle informazioni sulla patologia con tutti i mezzi e le tecnologie oggi disponibili, in particolare grazie a un nuovo sito internet molto più completo, fruibile e visibile agli utenti.

Inoltre, la IAPB Italia ha riproposto la campagna informativa denominata "Retina week", ossia una settimana dedicata alla prevenzione della degenerazione maculare correlata all'età, durante la campagna con le unità mobili oftalmiche sono state effettuate visite oculistiche gratuite a circa 2000 persone.

Attività promozionale

Attraverso lo spot "Vediamoci chiaro" la IAPB ha portato a conoscenza di una platea sempre più vasta il messaggio socio-sanitario, affinché i cittadini possano disporre di informazioni adeguate rispetto ai rischi legati ad errati comportamenti.

Durante il 2004 la presenza della IAPB italiana sulle reti televisive è cresciuta notevolmente rispetto all'anno precedente, con la partecipazione all'iniziativa "Trenta ore per la vita"; 16 sezioni provinciali dell'UIC hanno organizzato campagne di raccolta fondi a livello locale per il finanziamento di progetti per la prevenzione della cecità; i contributi raccolti consentiranno la parziale copertura dell'acquisto di una unità mobile oftalmica.

Inoltre, la IAPB Italia partecipa con i propri spazi espositivi a manifestazioni ed eventi per comunicare le iniziative di interesse sociale e i servizi messi a disposizione dei cittadini, tra gli eventi di maggiore interesse ai quali partecipa vi sono i due congressi annuali della Società oftalmologica italiana.

Accanto ad una comunicazione di tipo generale, se ne è realizzata una più specialistica; gli oftalmologi della direzione della IAPB hanno partecipato, nel 2004, a trasmissioni televisive scientifiche dedicate alle patologie più diffuse in Italia, trasmesse da un circuito di reti private in tutto il territorio nazionale.

Educazione sanitaria

Nell'ambito dell'educazione sanitaria un posto di particolare rilievo occupa la campagna di prevenzione dei disturbi della vista "Vediamoci chiaro", che nel corso degli anni è diventata un vero e proprio strumento didattico per le scuole elementari e medie finalizzato alla prevenzione visiva. Ad una prima formulazione in cui si privilegiava il momento comunicativo dell'informazione è seguita una fase successiva che prevede la raccolta di dati statistici sulla diffusione delle patologie oculistiche nel mondo della scuola. La campagna iniziata nel 2002 nel Lazio è proseguita nel 2004 nella regione Campania, con l'obiettivo di attivare una campagna informativa ogni anno in una regione diversa, al fine di realizzare la campagna "Vediamoci chiaro" in tutte le scuole d'Italia.

Nel 2004 è stato predisposto un nuovo progetto educativo, finanziato dal Ministero della salute, per i ragazzi della scuola elementare, che fonda la propria strategia comunicativa nella qualità dei contatti, ottenuti attraverso l'utilizzo di un DVD multimediale interattivo e degli spettacoli divertenti, incentrati sulla prevenzione delle malattie della vista.

Visite oculistiche tramite Unità mobili

Attraverso l'utilizzo delle Unità mobili oftalmiche vengono visitati nel territorio, tutti quei soggetti che per motivi di carattere culturale, economico o disinformazione sanitaria non si sono mai sottoposti a una visita medica di controllo. Nel corso del 2004 è stata acquistata l'UMO dotata di pedana elettromeccanica per garantire l'accesso ai disabili motori e agli anziani.

Inoltre le Unità mobili sono utilizzate per iniziative specifiche quali:

- campagne di prevenzione dei disturbi della vista nelle scuole materne, elementari e medie;
- campagne di prevenzione della degenerazione maculare senile (retina week)
- campagne di prevenzione della vista durante manifestazioni socio-sanitarie;
- manifestazioni dell'Unione dei ciechi – raid ciclistico

Attività internazionale (Lotta alla cecità evitabile)

Nel 2004, con l'obiettivo di instaurare sinergie con le organizzazioni impegnate nella lotta alla cecità evitabile, la IAPB Italia ha continuato ad impegnarsi nella stretta collaborazione con l'Organizzazione mondiale della sanità e CMB Italia Onlus (Missioni cristiane per i ciechi nel mondo – organizzazione non governativa), per portare all'attenzione del governo e delle istituzioni il problema della "cecità evitabile". Accanto a questo obiettivo ve n'è un altro di medio – lungo termine che è rivolto alla creazione di una rete di organizzazioni non governative attive in Italia nel campo del sostegno sanitario ai Paesi in via di sviluppo, di concerto con l'Organizzazione mondiale della sanità e con il supporto delle locali strutture sanitarie e

organizzazioni religiose, per garantire una maggiore concertazione di risorse e la condivisione di protocolli operativi.

La IAPB Italia ha preso parte all'Assemblea mondiale della IAPB internazionale svoltasi a Dubai dal 18 al 25 settembre, nel corso della quale sono stati rinsaldati i numerosi contatti con le altre ONG mondiali per lavorare allo scopo comune rappresentato dal progetto: Vision 2020: The right to sight che si prefigge l'ambizioso progetto di eliminare la cecità evitabile.

Borse di studio e premi

L'istituzione di premi per specializzandi in oftalmologia e diplomandi in ortottica ha incentivato la realizzazione di studi sulle tematiche della prevenzione della cecità e riabilitazione visiva. La IAPB Italia ha istituito quattro assegni di ricerca in oftalmologia nelle aree legate alla prevenzione della cecità, la riabilitazione visiva dell'ipovedente e l'epidemiologia.

Ricerca epidemiologica

Per meglio comprendere le cause di cecità e rimuovere gli ostacoli al processo di prevenzione, la IAPB Italia ha programmato l'attuazione di una indagine epidemiologica che colma la cronica assenza di dati scientificamente validi, segnalata dall'Organizzazione mondiale della sanità. Il progetto realizzato in collaborazione con l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" mira ad indagare la prevalenza, l'incidenza, le caratteristiche e le concause delle varie patologie oculari e delle minorazioni visive. Tale studio, consentendo una migliore conoscenza dei fenomeni, permetterà di definire iniziative e servizi sempre più specifici, capaci di soddisfare quei bisogni latenti oggi non ancora codificati.

APPENDICE

- 1. I riferimenti normativi**
- 2. Accordo 20 maggio 2004 tra Ministero della salute, Regioni e Province autonome**
- 3. Tabella di ripartizione fra le Regioni delle quote di finanziamento – esercizio 2004**

1. I riferimenti normativi

A) Legge 28 agosto 1997, n° 284

"Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati".

l'articolo n°1

stabilisce che alle iniziative per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione dei centri per l'educazione e riabilitazione visiva è destinato, a decorrere dal 1997 uno stanziamento annuo di lire 6.000 milioni;

l'articolo n°2

al comma 1, prevede di destinare 5.000 milioni di lire alle regioni e province autonome per la realizzazione delle iniziative di cui all'articolo n°1, da attuare mediante la convenzione con centri specializzati, la creazione di nuovi centri ove non esistenti, ed il potenziamento di quelli già esistenti;

al comma 6, stabilisce che le regioni, destinatarie del suddetto finanziamento, entro il 30 giugno di ciascun anno, forniscano al Ministero della sanità gli elementi informativi necessari per la valutazione dei risultati ottenuti nella prevenzione, educazione e riabilitazione visiva, tenendo conto del numero dei soggetti coinvolti e dell'efficacia;

ai commi 3, 4, 5 stabilisce che la restante disponibilità di 1.000 milioni di lire è assegnata alla sezione italiana dell'Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità, di seguito denominata Agenzia; che la predetta è sottoposta alla vigilanza del Ministero della sanità, al quale, entro il 31 marzo di ciascun anno, deve trasmettere una relazione sull'attività svolta nell'esercizio precedente, nonché sull'utilizzazione del contributo statale.

al comma 7 stabilisce che il Ministero della sanità, entro il 30 settembre di ciascun anno, trasmetta al Parlamento una relazione sullo stato d'attuazione delle politiche inerenti la prevenzione della cecità, l'educazione e la riabilitazione visiva, nonché sull'utilizzazione dei contributi erogati dallo Stato per tali finalità.

B) D.M. 18 dicembre 1997

"Requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'articolo n°2 comma 1 della Legge 28 agosto 1997 n° 284"

Accordo 20 maggio 2004 tra Ministero della salute, Regioni e Province autonome concernente la tipologia delle attività dei Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva ed i criteri di ripartizione dei finanziamenti previsti dalla Legge 28 agosto 1997, n. 284, nonché le modalità di rilevazione delle attività svolte.

18-2-1998

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 40

Art. 2.

Il trasferimento in proprietà è decreto con conferma degli obblighi già assunti dalla ditta stessa in sede di sottoscrizione del disciplinare, ad esclusione di quelli modificati dalla legge 7 agosto 1997, n. 266.

Art. 3.

Per il presente trasferimento troveranno applicazione i benefici fiscali vigenti.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 dicembre 1997

Il direttore generale: SAPPINO

98A1209

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 18 dicembre 1997.

Requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284, recante: «Disposizioni per la prevenzione e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati».

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 28 agosto 1997, n. 284, recante: «Disposizioni per la prevenzione e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati»;

Visto l'art. 1 della predetta legge che prevede uno stanziamento annuo di lire sei miliardi da destinare alle iniziative per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva;

Visto l'art. 2, comma 1, della predetta legge che destina cinque miliardi dello stanziamento di cui sopra alle regioni per la realizzazione delle descritte iniziative;

Visto l'art. 2, comma 2, della già citata legge che prevede la determinazione, con decreto del Ministro della sanità, dei criteri di ripartizione della quota di cui al precedente comma 1, nonché dei requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui al medesimo comma 1;

Visto il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 26 novembre 1997;

Visto il parere espresso dalla conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome nella seduta del giorno 11 dicembre 1997;

- Decreta:

Art. 1.

I requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284, sono i seguenti:

FIGURE PROFESSIONALI DI BASE:

oftalmologo;
psicologo;
operatore di riabilitazione visiva;
ortottista assistente in oftalmologia;
infermiere professionale o assistente sanitaria visitatrice;
assistente sociale.

AMBIENTI:

ufficio-ricevimento;
sala oculistica;
sala di riabilitazione;
sala ottico-tiflogica;
studio psicologico;
servizi.

STRUMENTAZIONE E MATERIALE TECNICO:

1) per attività oculistiche:

lampada a fessura;
oftalmometro;
schiascopio;
oftalmoscopio diretto e indiretto;
tonometro;
tavola ottotipica logaritmico-centesimale;
test per vicino a caratteri stampa;
testi calibrati per lettura;
serie di filtri per valutazione del contrasto;
cassetta lenti di prova con montatura;
perimetro;

2) per attività ottico-tiflogiche:

cassetta di prova sistemi telescopici;
sistemi ipercorrettivi premontati bi-oculari;
tavolo ergonomico;
leggio regolabile;
sedia ergonomica con ruote e fermo;

18-2-1998

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 40

set di lampade a luci differenziate;
set ingrandimenti e autoilluminanti;
sistemi televisivi a circuito chiuso:

- a) in bianco e nero;
- b) a colori;
- c) portatile;

personal multimediale, software di ingrandimento, barra Braille; voce sintetica, stampante Braille, Scanner, Modem per interfacciamento;

sintesi vocale per ambiente grafico;
kit per la mobilità autonoma;
ausili tifloteecnici tradizionali;

3) per attività psicologiche:

test di livello e di personalità specifici o adattati ai soggetti ipovedenti.

Art. 2.

Le regioni e le province autonome, sulla base dei dati epidemiologici e previa ricognizione dei centri esistenti, sia pubblici che privati, da utilizzare per le attività di che trattasi, relativamente al territorio di competenza:

a) definiscono gli obiettivi prioritari da perseguire nel campo d'applicazione della legge, ed i criteri per verificarne il raggiungimento;

b) programmano le attività di prevenzione e riabilitazione degli stati di cecità e di ipovisione (riferita ai soggetti con acuità visiva inferiore ai 3/10 o con campo visivo inferiore al 10%);

c) determinano il numero dei centri che a tali attività saranno deputati, ne disciplinano la pianta organica, il funzionamento e la gestione, ne verificano i risultati ottenuti.

Art. 3.

Lo stanziamento di lire cinque miliardi di cui all'art. 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284, è ripartito tra le regioni e le province autonome sulla base dei sottostanti criteri:

per i primi tre anni in proporzione alla popolazione residente;

per gli anni successivi in proporzione ai dati di attività dei centri individuati, riferiti al numero di soggetti trattati nel corso del precedente anno solare, sia per accertamenti preventivi, sia interventi riabilitativi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 dicembre 1997

Il Ministro: BINDI

98A1210

MINISTERO DELLA SANITÀ
COMMISSIONE UNICA DEL FARMACO

PROVVEDIMENTO 3 dicembre 1997.

Aggiornamento delle «Note» riportate nel provvedimento 30 dicembre 1993, e successive modificazioni, concernente la riclassificazione dei medicinali.

LA COMMISSIONE UNICA DEL FARMACO

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, recante riordinamento del Ministero della sanità, a norma dell'art. 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421, con particolare riferimento all'art. 7;

Visto il proprio provvedimento 30 dicembre 1993, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 31 dicembre 1993, relativo alla riclassificazione dei medicinali, adottato in applicazione dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, nel quale sono state stabilite anche le «Note relative alla prescrizione e modalità di controllo delle confezioni riclassificate», modificate ed integrate con successivi provvedimenti;

Viste le proprie deliberazioni in data 12 novembre 1997 per la «nota n. 9», 7 ottobre 1997 per la «nota n. 73», 8 ottobre 1997 per le «note n. 74 e n. 75», 22 ottobre 1997 per la «nota n. 76».

Dispone:

Art. 1.

Alle note relative alla prescrizione e modalità di controllo delle confezioni riclassificate a norma dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, contenute nel provvedimento della Commissione unica del farmaco 30 dicembre 1993, come modificate ed integrate con successivi provvedimenti, sono apportate le integrazioni nel successivo art. 2.

Art. 2.

La «nota 9» risulta modificata come segue:

nota 9 - principio attivo ticlopidina:

classe a) «limitatamente ai pazienti sottoposti a stenting coronarico per un periodo di trattamento di trenta giorni». Registro ASL;

classe b) limitatamente all'indicazione «pseudoallergia all'acido acetilsalicilico». Registro ASL.

Art. 3.

Nota 73 - Principi attivi: losartan e valsartan, classe a) «limitatamente ai pazienti che devono sospendere il trattamento con un ACE - inibitore a causa di una tosse persistente».

Nota 74 - Metrodin HP: classe a) per «induzione della spermatogenesi in uomini affetti da ipogonadismo ipogonadotropo, con prescrizione sulla base di un piano terapeutico di un medico esperto nel trattamento dell'infertilità maschile».

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME**CONFERENZA STATO REGIONI
SEDUTA DEL 20 MAGGIO 2004**

Oggetto: Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente “Attività dei Centri per educazione e riabilitazione visiva e criteri di ripartizione delle risorse di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 284”

Repertorio Atti n. 2014 del 20 maggio 2004

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO****PREMESSO CHE:**

-l'articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284 prevede uno stanziamento annuo di 6 miliardi di vecchie Lire da destinare alle iniziative per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva;

-l'articolo 2, comma 1 della richiamata legge prevede che lo stanziamento di cui all'articolo 1 è destinato, quanto a 5 miliardi di vecchie Lire, alle Regioni per la realizzazione delle iniziative di cui al medesimo articolo, da attuare mediante convenzione con i centri specializzati, per la creazione di nuovi centri, dove questi non esistano, ed il potenziamento di quelli già esistenti;

-l'articolo 2, comma 2 della predetta legge, il quale dispone che, con decreto del Ministro della salute, vengano determinati i criteri di ripartizione dei fondi di cui al comma 1, nonché i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui al medesimo comma 1;

VISTO il decreto del Ministro della salute 18 dicembre 1997, modificato dal decreto del Ministro della salute 26 novembre 1999, n. 278, che stabilisce i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'articolo 2, comma 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284;

CONSIDERATO che si rende necessario definire le tipologie dell'attività degli anzidetti centri, ai fini della individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse;

RILEVATO che, dagli esiti del gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della salute, con l'obiettivo di predisporre una revisione dei criteri di riparto previsti dalla richiamata legge n.284, è emersa la difficoltà di applicazione del criterio individuato dall'articolo 3 del decreto del Ministro della salute 18 dicembre 1997, il quale prevede la ripartizione delle risorse in proporzione ai dati di attività dei centri individuati, riferiti al numero di soggetti trattati nel corso del precedente anno solare, sia per accertamenti preventivi, sia per interventi riabilitativi;

VISTO lo schema di accordo in oggetto, trasmesso dal Ministero della salute con nota del 4 dicembre 2003;

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

CONSIDERATO che, in sede tecnica il 14 gennaio e il 23 marzo 2004, sono state concordate alcune modifiche al documento in esame;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, i Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome hanno espresso il loro assenso sull'accordo in oggetto;

ACQUISITO l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell' 4, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

sancisce

il seguente Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nei termini sottoindicati

- è definita la tipologia delle attività dei Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva a cui affidare la realizzazione di interventi di prevenzione della cecità e di riabilitazione visiva, di cui al documento che si allega sub 1, quale parte integrante del presente accordo;
- sono delineati nel medesimo allegato 1) i compiti e le attività che costituiscono specifico ambito operativo dei centri, fermi restando i requisiti organizzativi e strutturali già individuati nei decreti del Ministro della Sanità 18.12.1997 e 10.11.1999;
- alle Regioni e alle Province Autonome spetta la determinazione delle modalità organizzative a livello locale;
- vengono individuati i criteri di ripartizione dei finanziamenti previsti dalla Legge 28 agosto 1997, n. 284, nonché le modalità di rilevazione delle attività svolte ai fini della valutazione dei risultati da parte del Ministero della salute, ai sensi dell'articolo 2, comma 6 della medesima legge, di cui al documento che si allega sub 2, unitamente alle relative tabelle (All. sub 2.1), quale parte integrante del presente accordo;
- le Regioni e le Province Autonome si impegnano a promuovere forme di collaborazione interregionale finalizzate ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, sia economiche che professionali.

Il Segretario
f.to Carpino

Il Presidente
f.to La Loggia



Presidentessa del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

All. 1)

I- TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI PER L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE FUNZIONALE VISIVA

Il campo di attività dei *Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva*, così come individuato dalla legge 28 agosto 1997, n. 284 non riguarda tutti gli interventi mirati alla tutela della salute visiva, ma si concentra in attività di prevenzione della cecità e riabilitazione funzionale visiva che, per poter essere correttamente monitorate e valutate, necessitano di essere connotate e individuate in maniera univoca.

A tal proposito, è opportuno sottolineare che lo spirito della legge sia quello di richiamare l'attenzione sulla necessità di contrastare, nel modo più efficace possibile, la disabilità visiva grave, che comporta una situazione di handicap tale da diminuire significativamente la partecipazione sociale di coloro che ne sono affetti.

La collocazione strategica principale dei centri è quella di servizi specialistici di riferimento per tutti gli altri servizi e gli operatori del settore, a cui inviare pazienti per una più completa e approfondita valutazione diagnostico funzionale (assessment diagnostico funzionale) e per la presa in carico per interventi di riabilitazione funzionale visiva di soggetti con diagnosi di ipovisione (soggetti con residuo visivo non superiore a 3/10, con la migliore correzione ottica possibile in entrambe gli occhi, o con un campo visivo non superiore al 60%, secondo i criteri esplicitati nella Legge 3 aprile 2001 n°138, recante: "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici").

Considerando l'ampiezza e la differenziazione delle aree patologiche, anche in rapporto all'età dei soggetti interessati, le Regioni e Province Autonome possono prevedere l'assegnazione di ~~funzioni più specifiche e specialistiche a ciascun dei centri individuati, in modo da poter essere~~

Con riferimento alle competenze di riabilitazione visiva, affidate dall'articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n.284 ai centri, le Regioni e Province Autonome possono prevedere che i medesimi, siano referenti per la prescrizione delle protesi specifiche e degli ausili tiflotecnici, previsti dal Servizio sanitario nazionale per la riabilitazione visiva.

E' facoltà delle Regioni e Province Autonome prevedere, nell'ambito dei propri programmi di prevenzione, la partecipazione dei centri a iniziative di prevenzione secondaria, cioè mirate a individuare precocemente gli stati patologici, nel loro stadio di esordio o in fase asintomatica, pervenendo alla guarigione o limitando, comunque, il deterioramento visivo.

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Si ritiene che l'obiettivo essenziale della riabilitazione sia quello di ottimizzare le capacità visive residue, per il mantenimento dell'autonomia e la promozione dello sviluppo, garantire le attività proprie dell'età ed un livello di vita soddisfacente.

La più importante distinzione operativa concerne la differenza esistente tra soggetti in età evolutiva (infanzia, adolescenza, da 0 a 18 anni) e soggetti in età adulta, sia in relazione alla specificità dei bisogni, e quindi agli obiettivi di intervento, sia in relazione alle modalità di attuazione dei trattamenti.

Per ciascuna fascia di età viene proposta la tipologia di attività necessarie per attivare un corretto programma riabilitativo.

A) RIABILITAZIONE FUNZIONALE E VISIVA PER PAZIENTI IN ETÀ EVOLUTIVA (0 – 18 ANNI)

In questa fascia di età una particolare attenzione va dedicata alla I e II infanzia (0 – 12 anni). Questi pazienti, infatti, presentano bisogni riabilitativi molto complessi perché l'ipovisione, oltre a determinare una disabilità settoriale, interferisce con lo sviluppo di altre competenze e funzioni (motorie, neuropsicologiche, cognitive, relazionali).

Infine, è opportuno ricordare che le minorazioni visive della prima infanzia sono spesso associate ad altri tipi di minorazioni. Anche per tale ragione, occorre che la presa in carico riabilitativa venga condotta sulla base di una duplice competenza: quella di tipo oftalmologico e quella relativa allo sviluppo delle funzioni neurologiche e neuropsicologiche.

Per questa fascia di età, oltre alle competenze dell'area oftalmologica, potrà pertanto rendersi necessaria la collaborazione con operatori della neuropsichiatria infantile.

Le principali azioni per la definizione e realizzazione del programma riabilitativo sono le seguenti.

1. Formulazione di un giudizio diagnostico relativo agli aspetti qualitativi e quantitativi della minorazione visiva.
2. Valutazione dell'interferenza dell'ipovisione sulle diverse aree dello sviluppo.
3. Formulazione di una prognosi visiva e una prognosi di sviluppo.
4. Formulazione di un bilancio funzionale basato su tutti gli elementi indicati in precedenza.
5. Formulazione di un progetto di intervento riabilitativo integrato.
6. Pianificazione di interventi mirati alla realizzazione del progetto riabilitativo integrato anche nei luoghi di vita del soggetto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

B) RIABILITAZIONE FUNZIONALE E VISIVA PER PAZIENTI IN ETÀ ADULTA

Le principali azioni per la definizione e realizzazione del programma riabilitativo sono le seguenti.

1. Definizione di un quadro conoscitivo esauriente dei bisogni del paziente
2. Valutazione della funzionalità residua del sistema visivo, in relazione al danno oculare e/o cerebrale.
3. Formulazione di una prognosi sulle possibilità di recupero della funzione visiva residua.
4. Formulazione di un progetto riabilitativo ritenuto idoneo a soddisfare le esigenze espresse dal paziente e giudicate pertinenti.
5. Pianificazione di interventi mirati alla realizzazione del progetto riabilitativo integrato anche nei luoghi di vita del soggetto.

Sulla base delle tipologie sopra indicate e nell'ottica del miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e delle metodologie, i centri per l'educazione e la riabilitazione visiva attuano idonee strategie di valutazione dei risultati di ciascun progetto riabilitativo, in rapporto agli obiettivi prefissati.

Per essere efficace, tale valutazione deve riguardare sia i risultati al termine del trattamento riabilitativo, sia i risultati a distanza, con opportuno "follow-up".

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

All.2)

**II – CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI FONDI ALLE REGIONI E DOCUMENTAZIONE
DELLE ATTIVITA' E MODALITA' DELLA RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA'
SVOLTE**

- a) Lo stanziamento dei fondi di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284, è ripartito ogni anno tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in proporzione alla popolazione residente, nella misura del 90% e, per il rimanente 10% in proporzione del numero totale dei ciechi civili – riconosciuti tali dalle Commissioni di accertamento dell'invalidità civile ai sensi della legge 15 ottobre 1990, n. 295 -, ufficialmente censiti in ciascuna Regione e Provincia Autonoma in quanto percettori di indennità per cecità totale o parziale.
- b) L'erogazione del contributo spettante a ciascuna Regione e Provincia Autonoma è comunque subordinato alla presentazione degli elementi informativi sulle attività svolte, che devono essere forniti entro il 30 giugno di ciascun anno, ai sensi dell'articolo 2, comma 6
- c) Le modalità di rilevazione delle attività di cui sopra devono essere forniti tramite le schede di rilevazione allegate, che costituiscono parte integrante del presente accordo, che saranno oggetto di revisione periodica per ottimizzare la rilevazione.

**RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI PER L'EDUCAZIONE E LA
RIABILITAZIONE VISIVA**

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA _____

ANNO DI RIFERIMENTO _____

ELENCO DEI CENTRI PER L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA
PRESENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA _____

1)	Denominazione del Centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato: pubblico ☐ privato convenzionato ☐
2)	Denominazione del Centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato: pubblico ☐ privato convenzionato ☐
3)	Denominazione del Centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato: pubblico ☐ privato convenzionato ☐
4)	Denominazione del Centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato: pubblico ☐ privato convenzionato ☐
5)	Denominazione del Centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato: pubblico ☐ privato convenzionato ☐
6)	Denominazione del Centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato: pubblico ☐ privato convenzionato ☐
7)	Denominazione del Centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato: pubblico ☐ privato ☐
8)	Denominazione del Centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato: pubblico ☐ privato convenzionato ☐
9)	Denominazione del Centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato: pubblico ☐ privato convenzionato ☐

Regione/Provincia Autonoma:

Denominazione e sede del Centro:

Anno di riferimento:

Tabella 1 – Personale operante nel centro

	personale dipendente		personale convenzionato		personale con rapporto di consulenza
	Numero		Numero		Numero
Medico specialista in oftalmologia					
Psicologo					
Ortottista assistente in oftalmologia					
Infermiere					
Assistente sociale					
ALTRO (specificare la tipologia e il numero corrispondente)					

[illegible]

Regione/Provincia Autonoma: _____

Denominazione e sede del Centro: _____

Anno di riferimento: _____

Tabella 3 -- distribuzione delle prestazioni per fascia di età

Tipologia di prestazione	n° casi			n° prestazioni effettuate		
	0-18 anni	19-65 anni	> 65 anni	Totale	0-18 anni	19-65 anni
Riabilitazione visiva						
Orientamento e mobilità						
Utilizzo barra braille (con o senza sintesi vocale)						
Riabilitazione dell'autonomia						
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura						
Riabilitazione neuropsicosensoriale						
Valutazione diagnostico funzionale non seguita da altri interventi						
altro (specificare)						
Totali						

Tabella 4 - Tipo di regime assistenziale nel quale vengono erogate le prestazioni

	Numero di soggetti	Numero prestazioni
domiciliare		
ambulatoriale		
day hospital		
ricovero		
semiresidenziale		
residenziale		

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Tabella 1

Indicare il numero degli operatori che lavorano nel centro per ciascuna tipologia, suddiviso in personale dipendente, convenzionato e in rapporto di consulenza

Tabella 2

1) Per numero di casi si intende la somma di tutti i soggetti che sono entrati in contatto con il Centro per ricevere almeno una prestazione

2) Per numero di accessi si intende la somma di tutte le volte che ogni singolo soggetto entra in contatto con il Centro per ricevere una o più prestazioni inerenti il progetto riabilitativo (a prescindere dalla sede in cui viene erogata la prestazione stessa)

Tabella 3

Indicare il numero totale dei soggetti e delle prestazioni effettuate per ciascuna delle tipologie di attività previste, suddivise per le tre fasce di età

Tabella 4

Indicare il numero totale dei soggetti e delle prestazioni effettuate per ciascuna delle quattro tipologie di regime assistenziale indicate.

Anno 2004

CAPITOLO 2087

SCHEMA DI RIPARTO DELLA SOMMA DA ASSEGNARE ALLE REGIONI AI SENSI DELLA LEGGE 284/1997, ART. 2, COMMA 1.
(90% popolazione; 10% n° ciechi invalidi)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	Popolazione	quota popolazione	totale ciechi invalidi	quota n° ciechi civili	totale popol. + ciechi
1) Piemonte	4.231.334	171.557,43	8.419	18.473	190.031
2) Valle d'Aosta	120.909	4.902,20	238	522	5.424
3) Lombardia	9.108.645	369.305,69	13.989	30.695	400.001
4) Prov. Aut. Bolzano	467.338	18.948,00	682	1.496	20.444
5) Prov. Aut. Trento	483.157	19.589,37	699	1.534	21.123
6) Veneto	4.577.408	185.588,84	7.392	16.220	201.809
7) Friuli Venezia Giulia	1.191.588	48.312,37	2.276	4.994	53.306
8) Liguria	1.572.197	63.743,98	3.540	7.768	71.512
9) Emilia Romagna	4.030.220	163.403,36	7.819	17.157	180.560
10) Toscana	3.516.286	142.566,55	8.066	17.699	160.265
11) Umbria	834.210	33.822,65	2.311	5.071	38.894
12) Marche	1.484.601	60.192,44	3.411	7.485	67.677
13) Lazio	5.145.805	208.634,22	8.716	19.125	227.759
14) Abruzzo	1.273.284	51.624,70	3.716	8.154	59.779
15) Molise	321.047	13.016,70	949	2.082	15.099
16) Campania	5.725.098	232.121,38	9.786	21.473	263.594
17) Puglia	4.023.957	163.149,43	9.389	20.602	183.751
18) Basilicata	596.821	24.197,82	1.343	2.947	27.145
19) Calabria	2.007.392	81.388,76	4.822	10.581	91.969
20) Sicilia	4.972.124	201.592,41	15.367	33.719	235.311
21) Sardegna	1.637.639	66.397,30	4.754	10.431	76.829
Totali	57.321.070	2.324.055,60	117.684	258.228,40	2.582.284

Popolazione residente: dati ISTAT 2003

Ciechi invalidi: dati anno 2004 forniti da: INPS, Regione Valle d'Aosta, Prov. Aut. Trento, Prov. Aut. Di Bolzano